

## LE DOTI DELLO SCHERMITORE

di Andrea Bocconi.

**Tre sono le doti dello schermitore: tempo, misura e velocità.**

**Qualcuno aggiunge anche: salute e quattrini, trattandosi di sport povero.**

**La velocità non richiede commenti, ed è forse la meno importante delle tre.**

**Ma in che consiste il tempo? Nella capacità di infilarsi in una pausa, come un gatto che sguscia prima che la porta si richiuda. Nell'interstizio, dunque.**

**I campioni, si dice, sanno "rubare il tempo".**

**Anzi, sfruttano quello dell'avversario, cogliendo la minima incertezza per prendere l'iniziativa, non sulla difesa dell'altro, ma proprio sul suo attacco: l'effetto sorpresa è devastante.**

**Si chiama anticipo, arresto in tempo, uscita in tempo. Un maestro ungherese dava lezione a tempo di valzer, per abituare gli allievi a cogliere il ritmo.**

**I giapponesi cercando di spiegare la nozione di tempo - hyoshi, nell'arte della sciabola - dicono che l'arte di bere il tè è un poema ritmato da movimenti armoniosi.**

**Questo va fatto alla giusta misura, ovvero alla giusta distanza. Ecco quindi che l'interstizio è spazio temporale, einsteiniano.**

**E' interessante che l'azione in tempo viene meglio quando non la si prepara.**

**Semplicemente: accade.**

**Mushin no shin, mente non mente: uno stato di coscienza particolare, pronto a scattare, ma senza tensione e senza aspettativa. Il gatto di casa ancora una volta può esserci maestro.**

**Il "kime" è una condizione psichica istantanea in cui non si trova alcuna coscienza di sé o alcun pensiero; vale a dire, una sorta di vuoto psichico che integra completamente l'io in un movimento corporeo prescelto.**

**L'io che esegue un movimento penetra completamente nel movimento stesso e per un brevissimo istante si dissolve in questo stato corporeo.**

**E' in fondo un horror vacui: si sente la pausa e la si riempie.**

**Cogliere l'attimo: Kairòs, dicevano i Greci. C'è un' intuizione predatoria.**

**Sviluppare questa capacità di ascolto-azione credo che dia frutti in qualsiasi sfera del vivere.**

Andrea Bocconi